

## DAL FOOD ALLA MECCANICA, SUD SISTEMI PUNTA SU MARKETING RELAZIONALE E FORMAZIONE

**L'azienda di Bari ha stretto una sinergia con il Teatro Kismet e, con il programma Food Management School, ha provato a lanciare un sasso nello stagno della sussidiarietà orizzontale e della formazione**

«In giro ci sono tante realtà professionali che offrono consulenze per aziende, inutile nascondere. Ciò che però fa la differenza è il livello di attenzione che si riesce a dedicare al cliente. Noi in Sud Sistemi lavoriamo molto su questo aspetto, non lasciandolo soltanto alla buona volontà dei singoli operatori ma trasformandolo in un vero e proprio stile aziendale. Un marchio. Un mood imperniato sulla formazione». Vito Manzari, presidente dell'azienda di Bari che dal 1983 fa dell'innovazione tecnologica e di processo il suo cavallo di battaglia non ha dubbi: «Per essere riconosciuti dal mercato come partner affidabili servono anche competenze soft, piccole tecniche, consapevolezza e tanta visione». La Sud Sistemi è riuscita così a diventare un punto di riferimento concreto e costante in fatto di sistemi informativi nel Mezzogiorno d'Italia. Un porto sicuro – con i suoi quindici dipendenti sempre aggiornati e specializzati in software e servizi di riprogettazione di processi aziendali – per le tante imprese in cerca di assistenza e soluzioni, circa 100, tra Puglia, Basilicata e Calabria; con qualche cliente di prestigio anche oltre i confini nazionali, come la Coca Cola a Tirana (Albania). Dalla collaborazione, proficua, con Fondimpresa (con cui l'azienda barese ha svolto 5 interventi dal 2016 al 2020) nasce poi l'attività di marketing relazionale, comunicazione interna e organizzazione aziendale che ha consentito ai nuovi assunti di frequentare percorsi di aggiornamento mirati, assicurando lo sviluppo di metodologie per la condivisione della conoscenza interna. Lo scopo primario non è



quello dell'acquisizione di nuovi clienti quanto soprattutto la costruzione di un rapporto a lungo termine con i clienti già acquisiti.

### **L'asse con il Teatro Kismet: una nuova consapevolezza nel rapporto con il cliente**

Con l'avviso 2/2018 di Fondimpresa, la Sud Sistemi ha stretto un'importante sinergia con il Teatro Kismet di Bari, che quest'anno festeggia i 40 anni di attività. «So che può apparire strano. In molti si saranno chiesti: cosa ci fanno insieme un'azienda di tecnologia ed una di cultura? Il legame tra le nostre attività, tra questi due mondi, è in realtà molto più



VITO MANZARI

forte di quanto si possa immaginare», evidenzia il presidente Manzari. «Tanto per iniziare – aggiunge –, entrambe le società gestiscono commesse, eppoi non può esistere oggi la cultura senza la tecnologia e la tecnologia senza la cultura. Da quest'esperienza abbiamo guadagnato tanto in termini di consapevolezza nel rapporto con il cliente e lo scambio è stato proficuo per i dipendenti e i manager di entrambe le realtà».

### **Food Management School, un ciclo di workshop per risolvere problemi gestionali**

Con il programma Food Management School la Sud Sistemi ha provato a lanciare un sasso nello stagno della sussidiarietà orizzontale e della formazione, chiamando a raccolta imprese e professionisti del settore Food per dare vita a uno scambio virtuoso di idee, progetti ma anche per affrontare insieme le difficoltà gestionali della propria attività. «Raccontando le loro storie, i punti di vista, le esperienze, i manager e i dipendenti ottengono un valore aggiunto e nuove opportunità direttamente dal campo. Una frontiera della formazione del tutto inesplorata, su cui da qualche anno stiamo investendo tanto», spiega il presidente di Sud Sistemi. «La filosofia di base è sempre la stessa. Avviamo campagne d'ascolto per capire quali siano gli intoppi nelle aziende sul piano della gestione dei processi interni. Puntiamo sempre di più nell'innovazione di processo. Offriamo tecnologia a supporto, anche rivolgendoci a terzi. Ciò che realmente conta è introdurre nuovi sistemi in grado di raccogliere il massimo in termini di soddisfazione da parte del cliente», conclude Manzari.